

Comunicato della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Fondazione Centro di Studi Alfieriani con sede in Asti. Nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione. Presentazione delle candidature.

Con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali datato 30.12.2002, in applicazione del Decreto legislativo 29.10.1999 n. 419 "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali a norma degli art. 11 e 14 della legge 15.3.1997 n. 59", a seguito della trasformazione del Centro Nazionale Centro di Studi Alfieriani fondato con regio Decreto 5.11.1937, si è costituita la Fondazione Centro di Studi Alfieriani, con sede in Asti. Con medesimo atto ministeriale è stato altresì approvato il testo dello statuto della suddetta Fondazione.

La Fondazione, con sede in Asti, Corso Alfieri 375, non è costituita né partecipata dalla Regione.

Scopo della Fondazione è quello di promuovere e coordinare gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, alla sua epoca ed a quelle successive comunque influenzate dal suo retaggio, ai movimenti storici, culturali e politici che a lui si riferiscono" (art. 1 dello statuto). A tal fine la Fondazione provvede: alla edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri anche con il continuo aggiornamento di essa mediante la considerazione e l'inserimento di documenti originali prima non rilevati o non conosciuti, e mediante l'apporto dei nuovi contributi della critica; ad altre edizioni anche minori per soddisfare esigenze divulgative; alla raccolta ed alla conservazione nella Casa d'Alfieri di autografi, libri, cimeli; alla conservazione ordinata delle iconografie alfieriane; alla formazione e all'aggiornamento di una biblioteca come centro di informazione per gli studiosi della vita e delle opere di Alfieri; alla pubblicazione di monografie critiche e comunque di testi ritenuti utili per la conoscenza non solo della vita e delle opere di Alfieri, ma anche degli orientamenti di pensiero in ordine ad esse; alla collaborazione in relazione a progetti di rappresentazione del Teatro Alfieriano per assicurare criteri di rigore interpretativo; all'apertura al pubblico della Casa d'Alfieri, con mostra delle edizioni delle opere, dei documenti e dei cimeli ed in genere di quanto conservato e ordinato." Per informazioni più dettagliate è possibile consultare il sito: <http://www.fondazionealfieri.it/statuto.php>

L'art. 12 dello Statuto della Fondazione stabilisce che essa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri e cioè di otto oltre il Presidente, di cui quattro espressione di enti pubblici e quattro espressione del mondo economico-finanziario. I quattro membri espressione degli enti pubblici sono nominati: uno dal sindaco della Città di Asti; uno dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Asti; uno dal Presidente della Giunta Regionale della Regione Piemonte; uno dal Presidente dell'Azienda Turistica Locale. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica un quinquennio.

Alla Regione Piemonte spetta l'individuazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati" e s.m.i., si comunica che l'Amministrazione Regionale deve procedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della medesima.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 dello statuto i consiglieri di amministrazione durano in carica cinque anni a far tempo dalle rispettive nomine.

La carica è ricoperta a titolo gratuito.

La nomina del rappresentante regionale, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Giunta Regionale in base ai criteri di carattere generale assunti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.02.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.R. 39/95, sentita la Commissione Consultiva per le Nomine”. Tali criteri consistono “prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi”.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il bando per la nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione centro di studi Alfieriani con sede in Asti è indetto con determinazione dirigenziale A2001A n. 487 del 4.11.2016, qui acclusa.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell’art. 10 della legge regionale n. 14/2014 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve pervenire entro il termine di 15 gg. decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato sul B.U.R.P. , ossia entro la data del 01/12/2016. Il termine è tassativo.

Per quanto concerne le modalità di invio della candidature si fa rinvio al bando, paragrafo “Modalità di trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica”.

MODULISTICA

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione delle candidature (modelli A1, A2, A3) è disponibile on line al seguente indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>.

Per informazioni:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, Via Bertola 34 - 10122 Torino (tel. 011 – 432.15.59; oppure 011 – 432.36.75).

Il Direttore
Paola Casagrande

La determinazione dirigenziale A2001A n. 487 del 4.11.2016 è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale (ndr).